

SAN MARTINO

Periodico della Parrocchia di Trasasso

Anno 22
Numero 3
luglio 2016

Un estate dedicata anche agli altri

Buona estate a tutti. È cominciata da poco questa stagione attesa soprattutto dagli studenti e non solo...

Mesi estivi che si possono vivere per riposarsi e fare tante cose. È bello pensare alle tante persone che utilizzano questo tempo per fare esperienze di lavoro e di servizio a favore dei più poveri. Quanto è bello interessarsi degli ultimi. Sarebbe bello che tutti potessero avere quello che noi abbiamo e anche di più, ma sappiamo che le ingiustizie alimentate anche dal nostro stile di vita producono i poveri.

È giusto pensare a loro, sempre, non solo nelle occasioni in cui il consumismo ci invita a essere più buoni. Gesù ci ricorda che quando facciamo un'opera bella verso il prossimo l'abbiamo fatta a lui. Riempiamoci di opere belle, accumuliamo tesori in cielo, che nessuno ci può rubare. Buona estate a tutti.

Don Lorenzo



Trasasso, Don Lorenzo celebra la Santa Messa

C'era una volta

«C'era una volta...». Tutte le fiabe iniziano così. E la fantasia si rifugia in un tempo lontano. Ma il «c'era una volta» non riguarda soltanto le fiabe che tanto ci facevano sognare, riguarda anche la storia e non soltanto il sogno.

Tempo fa i trasassesi hanno visto una pagina intera de "il Resto del Carlino" dedicata ad uno dei borghi più caratteristici del loro territorio: Campaduno. «Uno splendido borgo trecentesco... una piccola perla dell'Appennino... un teatro incantato immerso nella grandezza della storia» lo definisce l'autrice dell'articolo. 700 anni di storia raccontati e incastonati con amore nei fabbricati, nei portoni, negli stemmi araldici, nelle incisioni. Una pietra, dalla quale affiorano conchiglie fossili, ci riporta alle età in cui lentamente si è formato il mondo.

Ma quella pagina è anche un ammonimento per i trasassesi, perché dice loro che hanno una perla da custodire, una pietra preziosa recuperata dal passato da consegnare al futuro. Qualcuno nel leggere si sarà meravigliato fino a chiedersi: ma proprio noi abbiamo un gioiello così raro?

Ho gioito davvero quando ho avuto tra le mani il libro "Appennino bolognese GRAND TOUR I borghi più belli", curato da Giada Pagani, la stessa autrice della pagina del "Carlino". Non è giusto, infatti, che solo le città d'arte abbiano una grande visibilità. Ci sono una storia "minore" e un'arte spesso sconosciute che vanno mostrate

continua a pag. 2

continua da pag. 1



e raccontate. Chiese, casolari, forni del pane, borgate, torri, campanili, strade, mulini, attrezzi e utensili in disuso... Un mosaico che ci restituisce la fatica e la nobiltà di un passato, anzi... del nostro passato.

Allo stesso modo sono rimasto piacevolmente

sorpreso quando ho ricevuto "SSS 25", l'inusitata copertina dell'ultimo numero di "Savena Setta Sambro". Scrive Daniele nel suo editoriale: «Siamo andati alla ricerca dei luoghi e dei volti, delle memorie e delle suggestioni, per consegnarle a quanti vivranno il futuro della storia su questi territori a noi cari». Una dichiarazione d'amore per «i tanti affascinanti aspetti della cultura montanara in via di estinzione» e la volontà di «tramandare alle nuove generazioni l'amore per questi luoghi e la consapevolezza che nulla andrà perduto» se anch'esse se ne prenderanno cura.

Noi di una certa età amiamo il passato. In ogni casa, sopra la credenza o nella vetrina, su un armadio o su un comodino, ci sono foto, cartoline, soprammobili: volti e oggetti che ci riportano al passato. Spesso sono le foto dei familiari defunti a farci compagnia. Non è raro il caso di riguardare per l'ennesima volta gli album di fotografie che custodiamo gelosamente. È come ripassare la vita. Così ci rivediamo piccini, poi scolaretti, poi la prima comunione, la cresima, le vacanze, le feste in famiglia... L'album del matrimonio è a sé. Quello è unico e va dai preparativi alla cerimonia in chiesa, fino al taglio della torta. Quando compaiono le foto con gli invitati, si comincia a dire:

“guarda com'eri piccola”, oppure: “guarda com'era vestita”, oppure: “questo non c'è più”... Entra in scena la memoria con il suo seguito di emozioni, di sentimenti. Spesso di commozione.

Siamo fatti per ricordare. In tanti monumenti, in particolare sulle colonne spezzate poste sulla sommità delle montagne (segno delle vite spezzate dalla violenza e dalla guerra), c'è scritto a caratteri grandi: “Per non dimenticare”.

Ricordare il passato (volti, contrade e paesaggi) non è un'“operazione nostalgia”, quasi volessimo ripudiare il presente per rifugiarci in un tempo “dorato”. È ripercorrere semplicemente la propria storia, il proprio vissuto, con il suo carico di cose semplici, di difficoltà, di ore felici e di ore tristi.

Nessuno di noi vorrebbe tornare a vivere la fatica del passato. Molte pagine del libro “Trasasso. Storia tradizioni e ricordi di una comunità dell'Appennino bolognese” parlano di una vita dura, di una sopravvivenza pagata a caro prezzo. Si parla di possidenti, di mezzadri e di braccianti, si parla di padroni e di contadini. Alcuni titoli del capitolo sulla “quotidianità contadina” sono significativi: “Il grano, un anno di sudore”, “Finisce l'infanzia (se mai c'è stata)”, “Il duro mestiere del poveretto”. “A scuola (ma per poco)”.

Dal passato giungono a noi interrogativi, curiosità, insegnamenti, ammonimenti. Si dice (ed è vero, purtroppo!) che la storia è una maestra di vita che ha pochi scolari.

Stiamo diventando sempre più “cittadini del mondo”, ed è un bene. Il mondo – si dice – sta diventando “un villaggio”. Tutti i mezzi di comunicazione ce lo portano in casa ogni giorno. Ma il mondo è bello nella misura in cui ogni persona e ogni comunità vi portano la propria ricchezza umana, culturale e artistica. E i nostri paesi dell'Appennino di queste perle preziose da mostrare e da conservare ne possiedono moltissime. E Trasasso non ha solo la “piccola perla” di Campaduno...

p. Bruno Scapin

Don Giuseppe Lanzoni lascia la parrocchia di Ozzano

Anche la comunità di Trasasso si associa ai tanti Amici che, assieme a Mons. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna, domenica 19 giugno, hanno salutato Don Beppe che, dopo 33 anni di servizio nella Parrocchia di Ozzano, ha lasciato l'attività per problemi di salute.

Don Beppe è stato indimenticato parroco di Trasasso per 10 anni, dal 3 ottobre del 1973 al 1° febbraio del 1983. Coloro che erano ragazzi allora, ma anche i più anziani, hanno impresso nella memoria la dinamicità, l'amicizia ed il feeling che ha sempre caratterizzato il rapporto tra Trasasso e Don Beppe. Prendendo a prestito le parole che Ilaria ha scritto nel libro "Trasasso" si conferma che "tra Don Beppe ed i parrocchiani di Trasasso c'è sempre stato un filo invisibile di collegamento ed ammirazione

che non si è spezzato nel tempo, difatti tutt'ora la comunità prega per Lui e viceversa. I rapporti umani sono sempre stati la grande peculiarità di questo parroco; egli viveva le situazioni della sua gente, discuteva e conosceva le problematiche di ciascuna persona, sia religiose che di vita quotidiana... Don Beppe sapeva coinvolgere la Parrocchia e curava nei dettagli le tradizioni di Trasasso: non mancavano processioni, Via Crucis a piedi anche fino alle Croci, Messe alla Madonna dei Fulmini e le cosiddette "giornate forti" in cui la comunità, in occasione delle festività veniva assorbita dalle celebrazioni e dalla sua forte cristianità".

Anche per questo: Grazie don Beppe !!



L'abbraccio dell'arcivescovo Zuppi ha suggellato il commiato, dopo 33 anni, del parroco di San Cristoforo e San Carlo. Commozione e gratitudine tra i fedeli

di ANGELA CARUSONE

- OZZANO -

LASCIA. Dopo 33 anni di onorato servizio nella parrocchia di San Cristoforo e San Carlo di Ozzano, don Giuseppe Lanzoni va in pensione. La voce circolava da tempo, ma domenica c'è stato il saluto ufficiale alla comunità. Anziani, adulti e giovani hanno abbracciato e applaudito il loro parroco nella chiesa di Sant'Ambrogio, da lui voluta con tanta forza e tenacia. Era presente l'arcivescovo Matteo Maria Zuppi, che ha celebrato la santa messa, non risparmiando parole d'affetto: «Grazie a don Giuseppe per tutto quello che ha dato. Questa comunità è stata, e sempre sarà, la sua grande famiglia», suggerendo poi «di non perdere mai l'amore per lui, perché il legame si trasforma ma non smette di essere vero», e «di andar-



Le autorità durante la messa

lo a trovare perché don Giuseppe pregherà sempre per la sua comunità».

SEDUTO alla sinistra del vescovo, don Giuseppe era sorridente, a tratti commosso. «Ho 75 anni ed è ora che vada in pensione - ha commentato - Grazie, grazie e ancora grazie a tutti voi. L'augurio più grande è quello di restare sempre uniti». La chiesa, nonostante i grandi spazi, non è riuscita a contenere le centinaia di persone che hanno voluto prendere parte alla santa messa organizzata per salutare il parroco, attendendo in piedi per circa due ore la fine della celebrazione domenicale. Una scultura che rappresenta le chiese di Ozzano, un album fotografico e una cesta con palloncini il regalo che i parrocchiani hanno voluto fare a don Giuseppe: la persona che ha sposato o battezzato mezza città.

«E' STATO sempre presente - hanno commentato i presenti -. Non si è mai risparmiato e questo suo saluto ci dispiace. Non lo dimenticheremo mai». Famose le numerose iniziative della parrocchia di San Cristoforo da lui promosse, come la sagra del tortellino che ogni anno attira migliaia di persone da tutta la provincia: «Don Giuseppe è stato in grado di rendere unico e particolare tutto ciò che riteneva giusto - sottolineano alcuni fedeli -. La sua caparbia è sempre stata un punto di forza, richiamando la nostra attenzione su temi importanti, quali l'accoglienza e il lavoro. Una persona straordinaria che rimarrà sempre nei nostri cuori. Questo è solo un ciao, perché rimarrà sempre il nostro parroco». E a sostituirlo, a breve, sarà don Severino Stagni, della parrocchia dei Ss. Pietro e Giacomo di Rastignano.

Questa è la pagina che il giornale "Il Resto del Carlino" ha dedicato al saluto di Don Beppe alla sua comunità di Ozzano

L'ANT e San Martino

Credo che tutti ormai conoscano l'ANT, Associazione Nazionale Tumori, una struttura nota in tutta Italia e che si occupa principalmente della cura dei malati terminali di tumore assistendoli gratuitamente presso le loro case. Altra importante attività consiste nella prevenzione sia maschile che femminile dei tumori.

Un ente quindi che aiuta sia i sofferenti sia le loro famiglie ad alleviare momenti particolarmente dolorosi.

Daniele che è consigliere dell'Associazione da diversi anni, ha avuto il piacere di presenziare alla cerimonia durante la quale è stato individuato il protettore dell'ANT.

Il piacere è stato particolare per la scoperta che è stato scelto San Martino, il patrono di Trassano.

Una bella e fortunata coincidenza!



Nella foto, con al centro San Martino, a destra è il Prof. Franco Pannuti, fondatore ed ancora validissimo animatore dell'Associazione.

IMPORTANTI CAMBIAMENTI NEGLI ORARI DELLE MESSE

3 – 10 – 17 – 24 Luglio, Domenica: Ore 10.30 in Parrocchia

30 Luglio – Sabato: Ore 16.45 in Parrocchia

Domenica 31 luglio NON ci sarà la Messa

6 Agosto – Sabato: ore 16.45 in Chiesina San Giuseppe

Domenica 7 agosto NON ci sarà la Messa

14 – 15 – 21 – 28 Agosto – Domenica Ore 10.30 in Parrocchia

4 Settembre – Domenica – Ore 10.30 in Parrocchia

11 Settembre – Ore 20 In Chiesina San Giuseppe. Di seguito Processione per le vie del paese con la Madonna del Rosario

18 Settembre – Domenica – Ore 10.30 in Parrocchia

Dal 25 Settembre orario invernale: ore 9.00 in Parrocchia

Celebrazioni di primavera nella nostra chiesa



Festa di San Pancrazio



Corpus Domini (con la bellissima decorazione floreale, opera di Annaida e Veronica, ormai da tanti anni)



Festa di Santa Rita



La nostra chiesa addobbata a festa



Matrimonio di Saura ed Emanuele Lenzi

Notizie dalla Baita

Il 18 giugno, e non solo, grandi lavori in Baita. I ragazzi, con una dotazione di mezzi invidiabile, hanno sistemato il piazzale e le salite, La settimana prima erano state costruite le staccionate, veramente belle ed utili. Grazie ragazzi!

Nelle foto alcuni momenti dei lavori ed uno speciale controllore: Roby.



Un pensiero di solidarietà va al mitico Ginfra, nostro socio che al rientro a Cefalù ha visto andare letteralmente in fumo tutte le sue cose, travolte dall'incendio che a metà giugno ha devastato varie zone della Sicilia.

Complimenti, invece, vanno Costante che è stato eletto Vice Presidente nazionale dell'Enasarco (la mutua degli agenti di commercio).



Fra gli alberi che i Soci hanno messo a dimora intorno alla Baita, il primo a dare FRUTTI, è stato il ciliegio di Annamaria!!!!

Notizie dalla Baita



Sabato due luglio si è svolta in Baita la terza festa del tesseramento. Una manifestazione ben riuscita (d'altra arte non si sbaglia con le crescentine e le tigelle di Arianna, oltre alla carne ai ferri e ad ogni altro ben di Dio..)

Dopo una breve relazione sull'attività svolta lo scorso anno, si è provveduto a rinnovare il consiglio. Al termine di una elezione accanita all'ultimo voto, al fotofinisch sono stati confermati Emanuele, Loris, Andrea, Nicoletta e Annamaria, mentre Annaida e Stefano sono i nuovi eletti.

Cessano dalla carica, per motivi legati ad impegni personali, Leila e Nicola. A tutti un ringraziamento per il lavoro sin qui fatto ed un augurio per la nuova annata.

IL CIRCOLO
Acciesi degli Altai

È LIETO DI INVITARE
 TUTTI GLI ABITANTI
 E GLI AMICI DI TRASASSO

Alla
3a FESTA DEL TESSERAMENTO
 Sabato 2 luglio dalle ore 18.30
 (presso la baita)

PROGRAMMA DELLA SERATA:

- h. 18.30: **Assemblea dei Soci** per discutere delle problematiche relative alla gestione della Baita e rinnovo o conferma del Consiglio
- a seguire (h. 20.00 circa): **Apertivo** per tutti (5€ per gli adulti, gratis bambini fino a 13 anni)

Con l'occasione sarà possibile fare il rinnovo la Baita per l'anno sociale 2016/2017

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!
 (è gradita la conferma)

PER INFORMAZIONI: Emanuele - 338 39 51.049; Loris - 338 39 54.068



Un momento di riflessione è stato portato da Emanuele quando ha ricordato che nel passato anno sociale sono scomparsi ben due nostri Soci: Antonio e Bibi.



Sopra a sinistra il nuovo Consiglio e a destra un momento della relazione economica di Nicoletta.

Notizie dalla Baita



I cuochi di crescentine e altre bontà



DOMENICA 14 AGOSTO 2016

DALLE ORE 19.45 NEL PRATO DELLA CHIESA

Tradizionale Cena sotto le Stelle. Come sempre i nostri ragazzi prepareranno Un menù speciale, abbondante e gustosissimo. Non mancate! Ricordatevi però di prenotare da Pietro (entro l'11 Agosto) 333 4053750 oppure 051/6771210

Per offrire un sostegno alla parrocchia di Trasasso è possibile effettuare un versamento anche sul conto corrente acceso presso Emil Banca alle seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT 53 X 07072 36970 017000100250

Trasferta romana per il coro di Monzuno

Bella soddisfazione per il Coro di Monzuno che ha avuto l'opportunità di cantare in San Pietro. La trasferta romana, organizzata dalla Maestra Romana Benassi, si è svolta all'inizio di maggio ed ha permesso al Coro di esibirsi in diverse occasioni. Complimenti a tutti loro! Dopo Roma, come sem-

pre, li aspettiamo nella nostra Chiesa per la festa di San Martino !!

A destra: nel cortile di Palazzo Braschi in piazza Navona dove il coro si è esibito il 7 maggio

A sinistra: domenica 8 maggio nella Basilica di San Pietro alla Messa delle 17.



Sereno... variabile!



Poderose folate di vento nello scorso gennaio hanno addirittura rovesciato i cassonetti dei rifiuti, di peso e dimensioni certamente non trascurabili!

Un affettuoso ricordo di Lina Rossi

Nel Bollettino scorso abbiamo dato la notizia della scomparsa di Lina Rossi, una persona ben nota a tutti in paese con doti di umanità, bontà e devozione non comuni.

Ora ci pare opportuno, in questo numero trascrivere due testimonianze: una di Padre Bruno, inviata ai famigliari, ed una della nipotina Ilaria.



Carissimi,
la celebrazione di questa mattina in onore e nel ricordo di mamma Lina è stata una celebrazione della vita.

Mi ha stupito la bellezza (vorrei dire la gioiosità) dei fiori che hanno adornato l'altare. Davano un senso di grande serenità.

Sono rimasto contentissimo

che siano stati i "suoi" nipoti a prestare il servizio all'altare proprio come lei li aveva visti per tanti anni. Belle le preghiere lette da Lorenzo, Ilaria e Manuele, perché sentite e scritte con il cuore e l'affetto. Ho ringraziato il Signore, quando ho saputo che Lina ha ricevuto anche la grazia del commiato cristiano con l'unzione degli infermi.

Tutto come lei avrebbe desiderato.

Ho visto molte presenze, prima di tutto della

vostra comunità, poi di monzunesi, poi di tante persone che sono venute a dirvi la loro vicinanza. Non ultima, la presenza dei sacerdoti: del suo parroco, don Lorenzo, che le ha impartito l'ultima benedizione, di don Giancarlo, figlio della comunità di Trasasso, di don Marco che vi ha guidati per 12 anni e di me che ho goduto della bellezza della sua anima. Adesso, alla domenica, vi mancherà il rito della ciambella e del caffè da "mamma Lina", che, in realtà, era un momento per sentirvi "famiglia". Vi ringrazio del bene che le avete voluto e della dignità con la quale avete accudito e onorato la sua persona.

p. Bruno

La Nonna è ancora in casa sua, nel video di Sandro ogni cosa parla di Lei.. Ci sono colori tenui del suo animo buono, fiori con tinte forti per la sua determinazione, c'è un raggio di luce che scalda la sala..

La nonna vive nei gesti dei suoi figli, nelle premure di ognuno di loro, vive nel loro cuore buono e tanto simile al suo..

La nonna vive nei sorrisi dei suoi nipoti più piccoli e nelle azioni dei suoi nipoti più grandi ..

Infatti.. L'amore genera amore e la nonna ci ha insegnato come amare e come essere famiglia... tra esattamente 30 giorni per Me e 121 giorni per Matte, nascerà una nuova famiglia.

Quindi proviamo, anche se è dura, a non sentire vuoto ma pienezza, pienezza di famiglia che si ricrea e pienezza della Presenza della Nonna che da lassù può starci vicino meglio e con forze migliori...

Ilaria



**Un sentito ringraziamento ad Emil Banca:
grazie al suo contributo è possibile mantenere in vita questo bollettino.**

Ricordiamoli

Preghiamo per il caro **Sebastiano Persiani**, noto come Pierino fratello di Giuliana e Valentino, già nostro compaesano che per tanti anni ha vissuto alla Serra e che è salito al cielo dopo una grave malattia, così come ricordiamo il nostro benefattore Ing. **Giorgio Conti**, assiduo frequentatore della nostra Messa Domenicale che lo scorso 5 maggio è salito al cielo.



Una preghiera particolare la riserviamo poi per **Cristina Martelli**, la moglie di Enzo Persiani scomparsa in modo del tutto inaspettato a seguito di un banale intervento di ernia. Siamo vicini alla famiglia ed ai parenti tutti. Un caro ricordo per **Carla Gagliardi**, nipote del famoso pittore, che spesso abbiamo incontrato alla messa domenicale assieme al marito ed ai due figli. Pure lei scomparsa per malattia.

2016

Notte di note
1ª edizione

Sabato 6 agosto 2016 - ore 21.00
Chiesa Parrocchiale di Trasasso
Tradizionale concerto in memoria del maestro Gino Ravaglia
Organizzazione: Massimo Zanotti

Il matrimonio di Ilaria Ravaglia



Gioia ed emozione hanno caratterizzato la celebrazione del Matrimonio di Ilaria e Leonardo.

In una Chiesa meravigliosa, per merito di Lorenzo, di Daniele e soprattutto di Marisa, il 4 giugno hanno consacrato il loro Amore al Signore, circondati dall'affetto di tutte le Persone che li amano.

A loro vanno gli auguri di tutta la comunità, affinché possano condividere un'infinita serie di giorni luminosi e sereni, nella Grazia del Signore e sotto l'amorevole protezione della Madonna.

Abbiamo pregato e pregheremo per:

- | | | | |
|---------------|--|---------------|---|
| 19 giu | <u>Def. Fam. Valisi e Cevenini Dini Ines e Famiglia</u> | 30 lug | <u>Calzolari Peppino, Emanuela e Orazio Bugarè Augusto</u> |
| 25 giu | <u>Rossi Laura e Ravaglia Gino Ramino e Gianni Persiani</u> | 6 ago | <u>Frontieri Annita e Mariotti Giuseppe - Sala Marisa</u> |
| 3 lug | <u>Def. Mariotti Giuseppe e Frontieri Annita Cantoni Lucia</u> | 14 ago | <u>Def. Emma e Giorgio Gaspari Def. Fam. Ravaglia Iolanda</u> |
| 10 lug | <u>Mira e defunti fam Bartolini Arturo Rossi Laura e Ravaglia Gino</u> | 15 ago | <u>Dini Marta e Luciana Dini - Rossi Laura</u> |
| 17 lug | <u>De. Fam. Frontieri e Mariotti def. Fam. Benni e Morandi</u> | 21 ago | <u>Ravaglia Gino e Rossi Laura Def. Fam. Crusca e Menini</u> |
| 24 lug | <u>Rossi Laura e Ravaglia Gino - Dini Cesarina</u> | 28 ago | <u>Bugarè Lodovico - Ravaglia Gino e Rossi Laura</u> |
| | | 4 set | <u>Mira e def. Fam Bartolini Arturo - Rossi Laura</u> |